

Studio Notarile
Dott. LUIGI MAZZOLA PANCIERA DI ZOPPOLA BONA
C.so Martiri della Libertà, 17- 25122 BRESCIA
Tel.0309757112 - mail: lmazzola@notariato.it
C.F.: MZZ LGU 56H07 B1576; P.I.: 00914080171

N. 73773 di Rep.

N. 17845 di Racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto.

Il mese di gennaio.

Il giorno dodici.

Alle ore diciassette.

In Brescia nel mio studio in Corso Martiri della Libertà n. 17.

Davanti a me dott. Luigi Mazzola Panciera di Zoppola Bona, notaio residente in Brescia ed iscritto presso il Collegio Notarile di Brescia è presente il signor:

RAINERI LIVIO, nato a Coccaglio il 27 settembre 1946, residente a Coccaglio in Via Papa Giovanni XXIII n. 44, Codice Fiscale RNR LVI 46P27 C806B, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, il quale interviene nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione non riconosciuta:

"A.B.M.B. ASSOCIAZIONE BANDE MUSICALI BRESCIANE"

con sede in Brescia Via Musei n. 32, Codice Fiscale 03473980179, Associazione non riconosciuta costituita con atto in data 16 settembre 1998, di mio Repertorio n. 36519/4712 (registrato a Gardone Val Trompia il 2 ottobre 1998 al n. 1650 Serie 1^ Atti Pubblici).

Persona della cui identità io notaio sono certo.

Il signor **RAINERI LIVIO** mi richiede di redigere il Verbale di Assemblea della predetta associazione qui riunita in sede straordinaria in questo luogo, giorno ed ora per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) modifiche statutarie
- 2) varie ed eventuali.

Quindi io notaio dò inizio ai lavori.

Assume la Presidenza ai sensi di Statuto il signor **RAINERI LIVIO**, che mi dichiara:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo di lettera semplice contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza, in prima convocazione alle ore diciassette per il giorno 12 gennaio 2018;
- che sono presenti numero 6 (sei) associati sul complessivo numero di 7 (sette) associati con diritto di voto, il tutto come risulta dal foglio di presenze che, firmato dal comparso e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera **A**.
- che del Consiglio Direttivo sono presenti:
RAINERI LIVIO Presidente del Consiglio Direttivo;
LORENZI DARIO Vicepresidente del Consiglio Direttivo;
CASTELNOVI INNOCENZO Consigliere;
- che non è presente nessun membro dei revisori;
- che l'Assemblea è validamente convocata e qui costituita e

Registrato a Brescia 2
il 29.01.2018
N. 3600 s. 1T
Euro



quindi in grado deliberare sul predetto Ordine del Giorno.

Prende la parola il Presidente che, entrando nel merito degli argomenti di cui all'Ordine del Giorno, propone agli associati di addivenire ad alcune modifiche dello statuto e ne evidenzia il contenuto.

Dopo breve discussione sulle proposte dichiarate dal Presidente, l'Assemblea all'unanimità:

DELIBERA

di approvare un nuovo Statuto che viene letto da me notaio all'Assemblea e al comparente.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore diciotto.

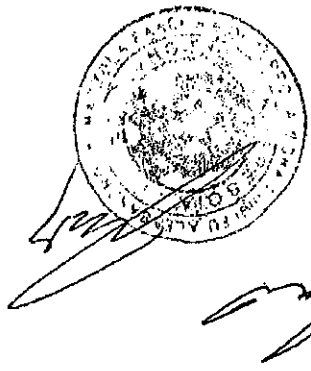
A richiesta del Presidente viene allegato sotto la lettera **B** al presente verbale, firmato dal comparente e da me notaio, il nuovo statuto della società.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale e l'ho pubblicato unitamente agli allegati mediante lettura da me fattane al comparente che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con me notaio alle ore diciotto e un minuto.

Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia per tre pagine e parte della quarta e completato a mano da me notaio.

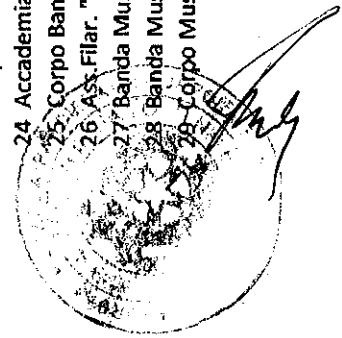
F.to RAINERI LIVIO

F.to LUIGI MAZZOLA PANCIERA DI ZOPPOLA BONA NOTAIO



ALLEGATO... DEL N. 17845
DI REP. DR. LUIGI MAZZOLA
MANCIERA DI ZORPOLA DONA

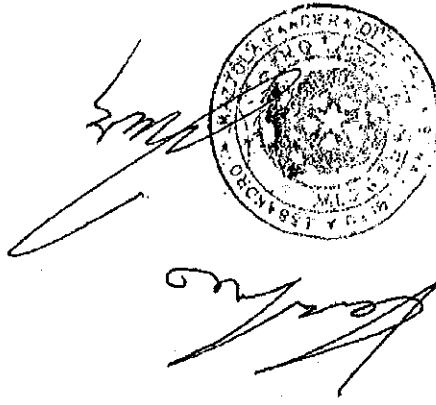
Denominazione	Quota assoc		SI	Bugatti Tarcisio Pres. C.D.
	2017	2018		
1 Corpo Musicale "S.Apollonio" di Lumezzane	SI		SI	
2 Corpo Bandistico "G.Puccini" di Adro	SI			
3 Banda cittadina di Darfo Boario Terme	SI			
4 Corpo Bandistico sociale Vobarno	SI			
5 Corpo Bandistico "O.Respighi" di Tavemole S/M	SI			
6 Civica Banda Musicale di Breno	SI			
7 Corpo Musicale Comunale di Vezza d'Oglio	SI			
8 Bedizole Marching Band	SI			
9 Fanfara Bersaglieri di Bedizzole	SI			
10 Banda cittadina "Gasparo Bertolotti" di Salò	SI			
11 Filarmonica "S.Cecilia" di Sarezzo	SI			
12 Banda Musicale di Concesio	SI		SI	Daz Arturo Pres. C.D.
13 Corpo Musicale "S.Cecilia" di Borno	SI			
14 Corpo Bandistico "S.Giovanni" di Polaveno	SI			
15 Corpo Bandistico di Urigo Mella	SI			
16 Corpo Musicale di Zocco e Spina	SI			
17 Corpo Musicale di Pontoglio	SI			
18 Complesso Bandistico "S.Cecilia" di Nave	SI			
19 Corpo Musicale Cittadino di Ghedi	SI			
20 Corpo Musicale autonomo di Casto	SI			
21 Banda Civica di Dello	NO			
22 Banda Musicale Capontina "Cav Uff B.Ghetti"	SI			
23 Corpo Musicale "G.Verdi" di Pian Camuno	SI			
24 Accademia Musicale "G.Gabriel" di Bovezzo	SI			
25 Corpo Bandistico "Avis" di Esine	SI		SI	Castelnovi Vincenzo Pres. C.D.
26 Ass. Filar. "Conca d'Oro" di Valsabbia	SI			
27 Banda Musicale "Don Bersanini" di Muscoline	SI			
28 Banda Musicale Cittadina di Pisogne	SI			
29 Corpo Musicale "S.Cecilia" di Angolo Terme	NO			



30	Corpo Musicale di Lonato	SI
31	Corpo Musicale cittadino di Sulzano	SI
32	Banda Amica Ass. "Paideia" di Villa Carcina	NO
33	Corpo Bandistico di Pralboino	SI
34	Corpo Musicale Lenese "V.Capirola"	SI
35	Civico Corpo Bandistico "L.Pezzana" di Rovato	SI
36	Corpo Bandistico di Borgosatollo	SI
37	Corpo Musicale Bandistico "S.Lorenzo" di Sonico	SI
38	Corpo Bandistico di Vallio Terme	SI
39	Corpo Musicale di Collebeato	SI
40	Orchestra di mandolini e chitarre "Il plettro"	SI
41	Banda cittadina di Iseo	SI
42	Corpo Bandistico "S.Cecilia" di Mairano	NO
43	Banda Musicale di Demo	SI
44	Corpo Bandistico Quinzanese	SI
45	I Musicanti di Provaglio	SI
46	Corpo Bandistico di Sopraponte	SI
47	Ass. Filarmica "Isidoro Capitano" di Brescia	NO
48	Banda cittadina "G.Verdi" di Toscolano Maderno	SI
49	Banda Comunale di Rezzato	SI
50	Corpo Bandistico "S.Cecilia" di Travagliato	SI
51	Corpo Musicale di Cologne	SI
52	Corpo Bandistico "Sinus Felix" di San felice Benaco	SI
53	Libera Accademia di Musica "A. Vivaldi"	NO
54	Banda Civica Volonta di Bienno	SI
55	Banda Musicale "S.M.Assunta" di Gussago	NO
56	Corpo Bandistico di Castelcovati	SI
57	Associazione Filarmonica "G.Ligasacchi" di Flero	SI
58	Banda cittadina di Villanuova S/Clisi	SI
59	Corpo Bandistico "S.Cecilia" di Monticelli Brusati	NO
60	Civico Corpo Bandistico "Coccaglio"	SI
61	Banda Musicale "F.Marchiori" di Polpenazze	SI
62	Corpo Musicale "Dino Magri" di Erbusco	SI

SI Fioretti Silvia Vice Pres. C.D.

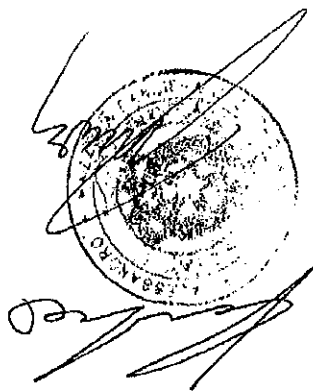
SI Pedercini Luciano Pres. C.D.



63 Gruppo Bandistico di Puegnago	NO
64 Corpo Bandistico di Roè Volciano	SI
65 Associazione Musicale "Giacomo Avanzi" Manerba D/G	SI
66 Banda Musicale Ono San Pietro	NO
67 Civica Associazione Musicale "S.Cecilia" di Manerbio	SI
68 Civico Corpo Bandistico "G.Verdi" di Gamba	NO
69 Corpo Bandistico "A.Vatrin" di Pontevico	SI
70 Corpo Musicale di Pezzo	SI
71 Corpo Bandistico Comunale di Calvisano	SI
72 Banda Municipale "S.Cecilia" di Marone	SI
73 Corpo Musicale "G.Scotti" di Nuvoletta	SI
74 Corpo Bandistico Verolavecchia	SI
75 Nuova Banda Tignalese	SI
76 Corpo Musicale "G.Forti" di Botticino	SI
77 La Corte degli artisti di Mazzano	NO
78 Corpo Musicale "A.Raineri" di Rodengo Saiano	SI
79 Civica Scuola e Banda Mus. "B. Vinaccesi" di Offlaga	SI
80 Corpo Musicale Città di Palazzolo S/O	SI
81 Kapuziner Bier Band	NO
82 Brescia Filharmonia	SI
83 Corpo Bandistico Parrocchiale di Roncadelle	SI
84 Corpo Bandistico Musicale "Telgate 90"	SI
85 Ass. Cult. Music. M.L.Bodini Ban. S.Cecilia di Borgo S.G.	SI
86 Complesso Bandistico Città di Cremona	SI
87 Ass.Mus. Band. "Accademia dei suoni" di Rodengo S.	SI
88 Fanfara Alpina Star Of ACPS di Villanuova S/C	SI
89 Orchestra giovanile Ass.Spazimusicali di Mazzano	SI
90 Orchestra Fiati Filarmonica Mousikè	SI
91 Associazione Filarmonica "T.Pietta" di Passirano	SI
92 Ass. Cult. Mus.Note del Colle di Capriano del Colle	SI
93 Corpo Musicale M.Pietro Orizio di Cazzago S/M	SI
94 Corpo Musicale Comunale di S.P.D'Argon	SI
95 Mosson Marching Band di Caltrano (VC)	SI

SI Lorenzi Dario Pres. C.D.

96 Piccola Accad. Di Musica S. Bernardino di Chiari	SI	
97 B.M.R. Banda Musicale Remedello	SI	SI
98 Corpo Musicale Cittadino di Castelli Caleppio (BG)	SI	
99 Fanfara di Vallecarnonica	NO	
## Banda Liceo Gamba ad ONOREM		onorario onorario
## Corpo Bandistico di Ospitaletto	SI	
## Ass.Banda Music. Città di Orzinuovi	SI	
## Corpo Musicale Fontanella	NO	
## Scuola di Musica Corpo Band. S.Zanardini di Castenedolo	SI	
## Bandafaber Roncadelle	NO	
## Corpo Bandistico Cittadino S.Nicolò di Cividate al Piano	SI	
## Corpo Musicale di Paitone	SI	
## Ass.Cult. Bandistica l'Altrosuono Brescia	SI	
## Fanfara Alpina Tridentina Brescia	SI	
## Banda Musicale E.Marini di Calcinato	SI	
## Banda Musicale Don G.C. di Caribbio D/A (BG)	SI	
## Music Band di Cellatica	SI	
## Corpo Bandistico di Isola Vicentina	SI	
## Corpo Band. Don Sennhauser di Grumello D/M (BG)	SI	
## Banda Musicale P.Lonati Mazzano	SI	



ALLEGATO "B" AL N.73773/17845

DI REP. DR. LUIGI MAZZOLA
PANCIERA DI ZOPPOLA BONA
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 1 - DENOMINAZIONE

E' operante in Brescia l'Associazione denominata "A.B.M.B. ASSOCIAZIONE BANDE MUSICALI BRESCIANE".

ART. 2 - SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede in Brescia Via Musei n. 32.

La sua durata è illimitata nel tempo, in connessione al perpetuarsi degli scopi.

ART. 3 - SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

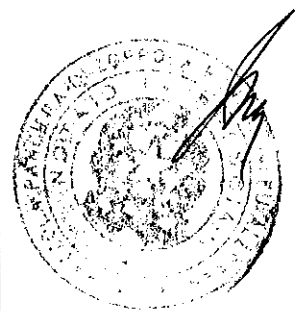
L'Associazione, una e indivisibile, promuove e riconosce il decentramento territoriale, là dove questi sia richiesto e necessario.

L'Associazione è apolitica e non ha finalità di lucro. Essa si propone di promuovere e favorire nella Provincia di Brescia, la diffusione della cultura musicale e bandistica in particolare.

L'Associazione pertanto perseguirà i seguenti obbiettivi:

- a) favorire lo sviluppo di organizzazioni bandistiche e musicali in genere;
- b) curare la formazione ed educazione musicale dei giovani, agevolandone, anche finanziariamente, gli studi;
- c) rappresentare unitariamente gli associati nei confronti della Pubblica Amministrazione in genere, e privati, proponendosi nelle iniziative come primo interlocutore a difesa degli interessi dell'immagine delle Bande e organizzazioni musicali associate;
- d) far conoscere la esclusiva e peculiare natura amatoriale delle Bande e dei gruppi associati;
- e) curare i collegamenti con Enti pubblici e privati e con analoghe o affini organizzazioni musicali esistenti in Italia e all'estero, realizzando utili scambi culturali e associativi;
- f) attivarsi per procurare all'Associazione i mezzi finanziari, le sovvenzioni, le donazioni utili all'espletamento delle sue funzioni;
- g) promuovere e sviluppare ogni iniziativa rivolta a potenziare l'attività dell'Associazione, soprattutto nel campo della sensibilizzazione musicale, della formazione e della qualificazione;
- h) provvedere all'assistenza degli associati nelle pratiche amministrative e trasmettere tutte le necessarie informazioni in merito ai bandi ed alle sovvenzioni pubbliche nonché alla evoluzione della normativa in materia di associazioni;
- i) promuovere iniziative al fine di raccogliere, quando possibile, fondi e mezzi finanziari per conto e a favore degli Associati.

A tal fine l'Associazione potrà:



- 1) istituire corsi di formazione e specializzazione per le organizzazioni associate, aperti anche ad altri soggetti interessati all'attività musicale;
- 2) curare la pubblicazione di bollettini, circolari, riviste, periodici, libri e stampati in genere attinenti l'attività svolta e/o da svolgere;
- 3) organizzare anche in collaborazione con altri organismi riunioni, congressi, concorsi, rassegne, raduni e manifestazioni nell'interesse degli Associati ed in particolare la promozione e/o la realizzazione dell'attività concertistica;
- 4) promuovere e/o organizzare attraverso gli Associati, manifestazioni e/o concerti anche di solidarietà e verso terzi meno abbienti, aventi scopi sociali ed umanitari;
- 5) costituire apposite sezioni di associati in relazione allo svolgimento di attività musicali differenziate (es. bande musicali, gruppi corali ecc.);
- 6) collaborare con i rispettivi assessorati della Provincia, del Comune di Brescia e di qualsiasi altro Comune od Ente pubblico territoriale nell'organizzazione di raduni bandistici e concerti;
- 7) organizzare raccolte di fondi (ai sensi dell'art. 148 DPR 917/1987 e, nel caso, dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017).

ART. 3 bis - SCOPI E CODICE DEL TERZO SETTORE

Dato quanto previsto nell'art. 3 del presente Statuto l'Associazione evidentemente persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Più specificatamente l'Associazione si pone, fra gli altri, l'obiettivo principale di svolgere "attività di interesse generale" quest'ultime chiaramente individuabili in particolare:

- nelle attività culturali di interesse sociale con finalità educative (lett. B e G art. 3 Statuto);
- nei servizi strumentali resi ad altre Associazioni ed Enti del terzo settore che costituiscono la compagine sociale naturale di ABMB (vedasi tutte le altre attività di cui art. 3 Statuto).

ART. 4 - SOCI

Possono far parte dell'Associazione tutti i complessi bandistici, Enti e organizzazioni musicali o culturali (rappresentati dai loro Presidenti o loro delegati) e le persone fisiche eventualmente associate come soci onorari, che desiderano il raggiungimento degli scopi fissati nell'art. 3.

Per l'ammissione è necessaria la presentazione di una richiesta formale al Consiglio Direttivo; il Consiglio Direttivo ha 60 (sessanta) giorni di tempo per deliberare sulla richiesta dell'aspirante Socio e comunicargli la decisione. In caso di rifiuto la decisione deve essere motivata.

La loro ammissione è subordinata al versamento della "quota

di ammissione" che verrà determinata dal Consiglio e poi, annualmente, se interessati a rimanere Soci iscritti, al versamento della "quota associativa" deliberata dal Consiglio.

La "quota di ammissione" vale altresì come quota associativa per il primo anno.

Qualora negli anni futuri, per qualsivoglia motivo, il Consiglio Direttivo non determinasse l'ammontare della "quota associativa", questa risulterà dovuta nell'importo stabilito l'anno precedente.

All'interno dell'Associazione esistono le seguenti categorie di Soci:

* Soci ordinari: tutti i soci complessi bandistici, Enti e organizzazioni musicali o culturali che contribuiscano al raggiungimento delle finalità dell'Associazione con la propria attività;

* Soci Onorari: soggetti, anche persone fisiche, che per particolari meriti acquisiti verso l'Associazione ne siano giudicati degni con voto unanime del Consiglio Direttivo.

Tutti i Soci (nel caso degli ordinari in regola con la quota associativa annuale) hanno diritto di partecipare alle assemblee e hanno diritto di voto e di indicare candidati per la nomina alle cariche sociali.

Con l'iscrizione il Socio accetta e si impegna a rispettare le norme del presente Statuto, eventuali regolamenti interni e tutte le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

E' diritto del Socio, ammesso ed iscritto, fruire dei servizi forniti dall'Associazione, partecipare a qualsiasi manifestazione o iniziativa sociale.

Eventuali Soci persone fisiche (soci onorari) hanno i diritti sopra citati soltanto se maggiorenni.

I Soci si impegnano ad osservare il presente statuto.

Si impegnano a dare la loro collaborazione all'ABMB per la realizzazione dei suoi fini istituzionali.

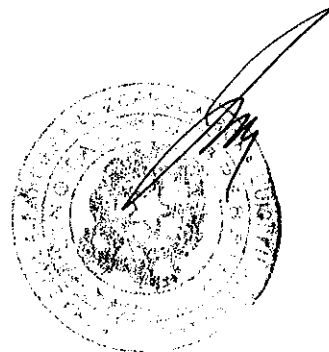
La qualifica di Socio si perde per mancato versamento della quota associativa, entro due mesi dalla scadenza fissata ogni anno dal Consiglio Direttivo, per dimissioni volontarie da presentare al Consiglio Direttivo o per radiazione deliberata dal Consiglio Direttivo quando ricorrano gravi e giustificati motivi (inosservanza delle norme statutarie, atti lesivi morali e materiali nei confronti dell'Associazione, ecc.).

Contro la delibera del Consiglio Direttivo il socio escluso, o non accolto, può appellarsi entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione motivata al Collegio Arbitrale, la cui decisione è definitiva.

La quota associativa non può essere ceduta nè per atto tra vivi nè per successione a causa di morte. In caso di recesso il socio non ha diritto al rimborso della quota.

ART. 5 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili



ed immobili di proprietà, dalle quote annuali di associazione, dai proventi di cui alle attività dell'art. 3, dai fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio, dalle erogazioni, donazioni, lasciti ricevuti.

Durante la vita dell'Associazione gli utili, gli avanzi di gestione, nonché i fondi, le riserve o il capitale non verranno distribuiti tra i Soci, nemmeno in forma indiretta od in qualsiasi caso di scioglimento individuale del rapporto associativo salvo che le destinazioni o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Il patrimonio al momento dello scioglimento dell'Associazione sarà devoluto ad altre Associazioni musicali o culturali ed in alternativa ad opere di assistenza, beneficenza e/o utilità sociale, a fini di pubblica utilità, con decisione presa dall'Assemblea Straordinaria deliberante lo scioglimento stesso su proposta del Consiglio Direttivo e nel rispetto delle vigenti normative.

Qualora l'Associazione venisse iscritta, ai sensi del successivo art. 18 dello Statuto, al costituendo Registro del Terzo Settore in caso di scioglimento della stessa si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 6 - BILANCIO

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre il Bilancio Consuntivo, sia sotto l'aspetto economico che finanziario accompagnato da una relazione esplicativa sulla gestione, ed il Bilancio Preventivo, accompagnato da una relazione programmatica, all'Assemblea generale Ordinaria dei Soci.

ART. 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Revisore od il Collegio dei Revisori dei Conti se nominati.

Presso la sede dell'Associazione, a cura del Consiglio Direttivo, vengono tenuti il Libro Soci, dal quale constano i nominativi (dati anagrafici o denominazione e domicilio) degli Associati, il Libro delle delibere Assembleari e il Libro delle delibere del Consiglio Direttivo. Tali libri potranno essere regolarmente bollati e vidimati.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci: Onorari (se persone fisiche solo i maggiorenni) ed Ordinari (in regola con il versamento della quota associativa annuale) ed è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente, o da chi ne fa le veci, con invito scritto a ciascun socio tramite lettera raccomandata inviata al domicilio risultante dal libro soci almeno dieci giorni prima della data di convocazione oppure a mezzo posta elettronica, purchè sia documentato il riscontro

della ricezione, per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, e occorrendo per l'elezione degli organi dell'Associazione e ogni qualvolta richiesto da almeno un decimo dei soci od un terzo dei membri del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di Sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente più anziano (anagraficamente) o dal consigliere più anziani (anagraficamente) e funziona a sensi di legge.

L'Assemblea elegge altresì per tre esercizi il Consiglio Direttivo ed il Revisore od il Collegio dei Revisori dei Conti che scadono tutti dalla carica con l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio.

Il Segretario dell'Assemblea viene nominato di volta in volta dal Presidente e adempie a tutte le funzioni segretariali. Il verbale di ogni Assemblea viene redatto dal Segretario e firmato dal Presidente, viene conservato agli atti e trascritto nel libro delle delibere assembleari.

Ogni socio ha diritto ad un voto ed in caso di impedimento a partecipare può delegare per iscritto un altro Socio a rappresentarlo in assemblea; ogni Socio non può però rappresentare più di due associati che non possano intervenire.

Hanno diritto di voto tutti i Soci onorari e gli ordinari in regola con il versamento della quota associativa per l'anno in corso.

L'avviso di convocazione deve contenere data, ora, luogo dell'adunanza di prima convocazione, nonché l'elenco delle materie all'ordine del giorno.

L'avviso deve indicare anche data, ora, luogo dell'eventuale seconda convocazione che comunque non potrà essere effettuata prima che siano trascorse ventiquattro ore dalla prima convocazione.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è valida allorché sono presenti la metà più 1 (uno) dei Soci aventi diritto di voto mentre in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti aventi diritto di voto.

L'Assemblea in sede ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.

Per le deliberazioni che riguardano il Bilancio e la ratifica dell'operato del Consiglio Direttivo i Soci componenti questo organismo non hanno il diritto di voto.

L'Assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con il voto favorevole del 75% (settantacinque per cento) dei Soci aventi diritto di voto ed in seconda convocazione con il voto favorevole del 51% (cinquantuno per cento) degli stessi.

Le modifiche statutarie sono demandate unicamente all'Assemblea Straordinaria.

L'eventuale delibera di scioglimento dell'Associazione è pure di competenza dell'Assemblea Straordinaria come pure la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori o la modifica dei loro poteri ma in queste fattispecie si applica



quanto previsto nel successivo ART. 15.

In ogni caso il Consiglio Direttivo può imporre che i lavori dell'assemblea vengano verbalizzati con l'assistenza di un Notaio quale Segretario.

ART. 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da almeno nove membri e fino ad un massimo di quindici, eletti dall'Assemblea Ordinaria dei Soci e dura in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio, salvo quanto previsto dal successivo art. 13.

I Consiglieri possono essere rieletti al termine del loro mandato; possono essere eletti Consiglieri tutti i candidati (persone fisiche) indicati dai Soci Ordinari (in regola con la quota associativa) e dai soci Onorari.

Ai fini dell'elezione del Consiglio Direttivo si farà riferimento ad apposito Regolamento Elettorale che dovrà tenere conto della presenza dei Soci aventi diritto di voto su tutto l'ampio territorio della Provincia di Brescia ed anche in altre Province; tutto ciò al fine di garantire il più possibile la partecipazione al voto e la rappresentatività, in seno al Consiglio che risulterà eletto, di tutte le realtà associate.

I Soci membri del Consiglio Direttivo non avranno diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che riguardano l'approvazione del Bilancio o la ratifica del loro operato.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, i Vicepresidenti, il Segretario Tesoriere e gli eventuali Consiglieri Delegati vengono eletti in seno allo stesso Consiglio con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ai membri del Consiglio Direttivo non spetta nessun compenso per l'attività svolta fatto salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, può e deve compiere tutti gli atti necessari per la realizzazione degli scopi dell'Associazione fatta eccezione per quanto è riservato, dalla Legge o dal presente Statuto, alla competenza dell'Assemblea dei Soci.

Tra gli altri poteri il Consiglio ha l'obbligo di:

- redigere la relazione programmatica ed il Bilancio Preventivo dell'Associazione;
- reperire i mezzi finanziari necessari alla realizzazione del programma;
- redigere il Bilancio Consuntivo accompagnato da una relazione sulla gestione;
- determinare l'importo della quota di adesione e della quota Associativa annuale ed eventuali altri corrispettivi dovuti dai Soci per i servizi offerti dall'Associazione e compresi nell'oggetto sociale;
- determinare eventuali compensi e/o rimborsi spese a favore

dei collaboratori dell'associazione;

- decidere sull'ammissione di nuovi Soci e sulla esclusione dei Soci morosi, dimissionari o indegni;

- decidere, all'unanimità, sulla nomina di eventuali Soci onorari;

- nominare comitati, commissioni tecniche e gruppi di studio.

Il Consiglio Direttivo può, se lo ritiene opportuno, ricorrere, nello svolgimento delle sue funzioni e per meglio realizzare le finalità dell'Associazione, alla collaborazione sia dei Soci, sia di soggetti "tecnici" esterni, per i quali possono anche essere previsti compensi e/o rimborsi spese.

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato dal Presidente, o da almeno un terzo dei Consiglieri, con comunicazione a tutti i Consiglieri da effettuarsi almeno tre giorni prima della riunione a mezzo posta, posta elettronica od altro strumento idoneo.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti e deve essere redatto verbale; nelle votazioni vale la regola generale del voto favorevole della maggioranza dei presenti.

E' richiesto il voto favorevole unanime per l'ammissione di soci onorari.

ART. 10 - IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e presiede sia il Consiglio Direttivo che l'Assemblea. In sua assenza viene sostituito dal Vicepresidente più anziano di età o in mancanza dall'altro vicepresidente nominato.

I suoi compiti sono:

-- convocare il Consiglio di iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri;

-- rappresentare legalmente l'Ente con tutti i poteri inerenti compresi quelli di delega;

-- controllare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari e del Consiglio Direttivo;

-- assicurare il funzionamento dell'Associazione;

-- valutare le proposte da sottoporre al Consiglio Direttivo e adottare i provvedimenti amministrativi di urgenza salvo ratifica del Consiglio Direttivo;

-- firmare e quietanzare gli atti dell'Associazione;

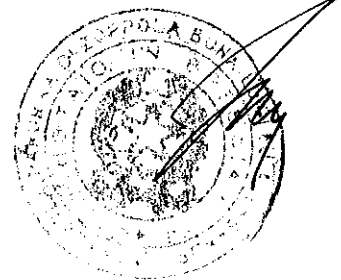
-- convocare l'Assemblea ai sensi art. 8 dello Statuto o su richiesta di almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo o di un decimo dei soci ogni volta venga richiesto e motivato;

-- presentare i rendiconti e i preventivi all'Assemblea previa relazione del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti.

ART. 11 - VICEPRESIDENTI E SEGRETARIO TESORIERE

Il Consiglio Direttivo nomina, scegliendoli fra i Consiglieri eletti, due Vicepresidenti ed il Segretario Tesoriere.

I Vicepresidenti sostituiscono il Presidente in caso di sua



assenza o a richiesta del Presidente stesso o in caso di suo impedimento.

Il Segretario Tesoriere che custodisce il denaro dell'Associazione e provvede alle esazioni, alle spese ed ai pagamenti; è responsabile della regolare tenuta della contabilità dell'Associazione; può essere coadiuvato da uno o più collaboratori di sua fiducia, Soci o non Soci, dell'operato dei quali risponde personalmente al Consiglio Direttivo.

ART. 12 - CONSIGLIERI DELEGATI

Il Consiglio Direttivo può nominare, scegliendoli fra i Consiglieri eletti, uno o più Consiglieri Delegati per svolgere determinate funzioni specifiche di competenza del Consiglio al fine di rendere più snella la gestione delle attività istituzionali.

Qualora vengano nominati dei Consiglieri Delegati questi dovranno agire nel totale rispetto del preciso mandato, e dei relativi limiti, ricevuti dal Consiglio Direttivo nonché rendere costantemente conto al Presidente ed al Consiglio.

Allo scopo saranno previste apposite frequenti riunioni di tutti i Consiglieri Delegati con il Presidente al fine di meglio coordinare tutte le attività istituzionali delegate (Comitato Ristretto).

ART. 13 - DECADENZE

I Consiglieri cessano dal loro incarico per decadenza, per scadenza della carica, per revoca, decisa dall'Assemblea generale dei Soci, per decesso, per dimissioni ed in caso di più di tre assenze ingiustificate anche non consecutive.

Nel primo, secondo e terzo caso spetta all'Assemblea provvedere alla loro sostituzione, negli altri tre casi il Consiglio Direttivo, su istanza del Presidente, provvederà a cooptare il primo Socio ordinario non eletto in sostituzione di quello deceduto, dimesso o assente.

Il Socio cooptato dura in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo nel quale subentra.

Il Consiglio decade automaticamente e deve subito essere convocata l'Assemblea dei Soci se si verifica la cooptazione di almeno cinque Consiglieri nell'arco della durata del Consiglio.

ART. 14 - REVISORI DEI CONTI

L'Assemblea ha la facoltà di nominare un Revisore Unico od un Collegio di Revisori.

I Revisori dei Conti sono eletti in coincidenza con la nomina del Consiglio Direttivo, durano in carica tre esercizi fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio e sono rieleggibili.

Essi sono scelti preferibilmente tra i dirigenti degli associati ma possono anche essere dei tecnici esterni.

Se non ci dovessero essere candidature alla carica in occasione delle elezioni triennali spetterà al Consiglio Direttivo uscente proporre alla Assemblea dei Soci delle candidatu-

re adeguate.

Possono essere in numero di uno (Revisore Unico) o di tre (Collegio Revisori) ed il Presidente, scelto dall'assemblea, o il Revisore unico, deve essere iscritto al Registro dei Revisori Legali.

I Revisori hanno il compito di:

- vigilare sull'andamento della gestione,
- controllare la regolare tenuta della contabilità,
- controllare la regolarità degli incassi e dei pagamenti gestiti dal Tesoriere;
- redigere una relazione con le proprie osservazioni da presentare in Assemblea Ordinaria all'atto della delibera sul Bilancio Consuntivo.

Non sono previsti supplenti e pertanto in caso di dimissioni o decesso del Revisore Unico il Consiglio Direttivo deve convocare con urgenza l'Assemblea dei Soci per la elezione / nomina di un nuovo Revisore.

Nel caso del Collegio dei Revisori le dimissioni o il decesso di uno dei tre Revisori comporta il proseguimento dell'incarico fino a scadenza per i due superstiti; nel caso di dimissioni o decesso di due revisori su tre del collegio si renderà necessario quanto previsto al comma precedente.

Qualora l'Associazione venisse iscritta al costituendo Registro del Terzo Settore, ai sensi del successivo art. 18 dello statuto, la nomina dell'Organo di controllo e del Revisore Legale non sarà una facoltà dell'Assemblea ma si dovrà rispettare il disposto degli artt. 30 e 31 del D.Lgs.117/2017.

ART. 15 - SCIOGLIMENTO

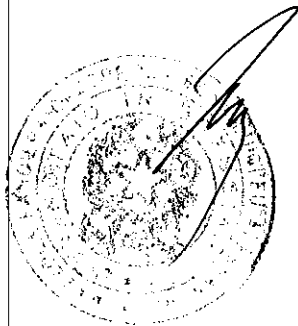
Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Generale dei Soci, convocata in apposita seduta Straordinaria, con il voto favorevole di almeno il 75% (settanta-cinque per cento) dei Soci aventi diritto di voto.

Tale Assemblea dovrà anche deliberare in merito alla nomina, revoca e sostituzione di uno o più liquidatori, alle determinazione e modifica dei loro poteri e alla devoluzione del patrimonio dell'Associazione.

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio, esistente a quel momento, sarà devoluto secondo quanto previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, del presente Statuto e, in caso di iscrizione al Registro del Terzo Settore, sentito il parere dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 16 - COLLEGIO ARBITRALE

Tutte le eventuali controversie tra Associati e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, compreso il reclamo contro la pronuncia motivata da parte del Consiglio di rifiuto di ammissione all'Associazione e di decadenza dalla qualità di Associato, saranno sottoposte con esclusione di ogni altra giurisdizione alla competenza di tre Arbitri e risolte in conformità al regolamento d'arbitrato adottato dalla Camera Arbitrale istituita presso la Fondazione per gli Studi Econo-



mico - Giuridici di Brescia. Il Collegio emetterà la propria determinazione secondo equità in via irrituale.

A tal fine i soggetti interessati dichiarano di conoscere e di accettare integralmente il regolamento sopra citato.

Qualora per qualsivoglia motivo il Collegio Arbitrale non risultasse costituito entro sei mesi la vertenza, su istanza di una delle parti, sarà deferita alla competenza della camera arbitrale istituita presso la Camera di Commercio di Brescia e risolta in conformità al regolamento d'arbitrato adottato dalla Camera Arbitrale. Il Collegio emetterà la propria determinazione secondo equità in via irrituale.

ART. 17 - REGOLAMENTI INTERNI

Un Regolamento elettorale dovrà essere obbligatoriamente predisposto così come previsto all'art. 9.

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto, o della vita associativa, potranno essere eventualmente disposte con Regolamenti Interni da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

ART. 18 - ISCRIZIONI E RICONOSCIMENTO

L'Associazione su iniziativa del Consiglio Direttivo, e nel rispetto di tutte le norme vigenti, potrà in ogni momento, previa adozione degli organi competenti:

- chiedere l'iscrizione nel Registro del Terzo Settore con la conseguenza che a quel punto dovrà essere pienamente rispettato il D.Lgs.117/2017, con tutti i connessi decreti e norme attuative, e la denominazione dell'associazione dovrà contenere l'acronimo ETS;
- decidere, ricorrendone i presupposti, di operare come "Rete Associativa";
- chiedere il riconoscimento della propria personalità giuridica.

ART. 19 - RINVII

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto valgono le vigenti disposizioni di legge in materia di Associazioni e, nel caso, in materia di Enti del Terzo Settore.

F.to RAINERI LIVIO

F.to LUIGI MAZZOLA PANCIERA DI ZOPPOLA BONA NOTAIO

Copia conforme all'originale, unitamente agli allegati, munito in calce e sugli allegati delle firme previste dalla legge, per uso *fiscal* -
Brescia,

11 luglio 2018.



A

